



LA FONDAZIONE SICILIA

Erede di una realtà densa di storia, quella antica e gloriosa del Banco di Sicilia, e del prestigioso patrimonio storico- artistico raccolto dall'Istituto di credito nel secolo scorso, la **Fondazione Sicilia** (già Fondazione Banco di Sicilia), nata nel dicembre del 1991, indirizza il proprio operato nel campo dell'**arte** e dei **beni culturali**, supporta l'**educazione** e la **formazione**, incentiva la **ricerca scientifica e tecnologica**, stimola lo **sviluppo sostenibile** e promuove **azioni di solidarietà**.

Con un occhio di riguardo al **territorio** da cui trae il nome, la Fondazione è impegnata a valorizzare la cultura italiana attraverso iniziative che riguardano il **teatro**, l'**arte** e la **letteratura**; fra queste spiccano il **Premio Letterario Internazionale Mondello** e il **Premio Nazionale di Teatro Luigi Pirandello** che, dopo dieci lunghi anni di silenzio, è stato riportato in auge nel 2007.

Dopo aver acquisito sul finire del 2005 due immobili di altissimo pregio storico artistico, **Palazzo Branciforte** - splendido edificio tardo cinquecentesco sito nel cuore del centro storico di Palermo - e **Villa Zito** - elegante dimora neoclassica realizzata intorno alla prima metà del Settecento - la Fondazione ha predisposto il **recupero** e il **restauro** di entrambi gli edifici per consentirne la fruizione e per allestirvi e valorizzare il proprio **patrimonio artistico**.



L'attenta opera di restauro di **Palazzo Branciforte** firmata dall'Architetto **Gae Aulenti** ha permesso la riapertura al pubblico dell'edificio nel 2012 e ha trasformato il complesso in un **centro culturale multifunzionale** dove si fondono identità e innovazione: sono esposte le **collezioni archeologica**, di **maioliche**, di **francobolli**, **monete** e **sculture** e quella dell'**Opera dei Pupi di Giacomo Cuticchio**; è fruibile la **Biblioteca** che comprende circa **50.000 volumi**; l'edificio ospita inoltre la **Scuola di Cucina del Gambero Rosso**, un **ristorante** e un **auditorium** tecnologicamente all'avanguardia.

Conclusi i lavori di risistemazione e di adeguamento, **Villa Zito** ha riaperto le sue porte nel 2015, svelando al pubblico l'immenso **patrimonio pittorico** della Fondazione, che comprende opere dei protagonisti dell'arte dal **Seicento** al **Novecento**; il complesso custodisce, inoltre, l'**Archivio Storico del Banco di Sicilia** che, insieme alla **Tavola Pecunaria di Palermo e Messina**, documenta buona parte della storia economico-bancaria della Sicilia e della città di Palermo in particolare, coprendo un arco temporale che va dal 1552 al 1991.



La riapertura al pubblico dei recuperati **Palazzo Branciforte** e **Villa Zito** e le attività e i servizi che ruotano intorno ad essi, **mostre temporanee**, **attività didattiche** e **convegnistiche**, **bookshop**, **ristorazione** (attività queste gestite dalla società strumentale della Fondazione, **Sicily Art and Culture**) rappresentano lo straordinario, concreto e continuo contributo che la Fondazione Sicilia ha dato e continuerà a dare al proprio territorio di riferimento in termini di **servizi museali**, **produzioni culturali** e **attività formative**.